



## **IV ASSEMBLEA**

ROMA – SALESIANUM, 9 – 13 LUGLIO 2003

# **PROGRAMMA COMUNE 2**

**2003 - 2007**

PRIMO ASSE STRATEGICO		OBIETTIVI		PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE		INIZIATIVE	
<p>Creare una <b>piattaforma umana</b>, fondata sull'identità, per operare nelle istituzioni</p>	<p>1° Operare su due fronti:</p> <p>a) la <b>progettazione</b> e l'<b>impostazione</b> delle istituzioni:</p>	<p>Significa che le persone che formano questa piattaforma:</p> <p>a) Hanno un'<b>identità comune</b> (condividono missione, visione e progetti)</p> <p>b) <b>Partecipano</b> 1° all'<b>elaborazione di tre strumenti</b> che diventano i binari per l'orientamento e la gestione di una istituzione: - progetto istituzionale, - piano strategico, - piano operativo (cf. Secondo asse strategico)</p> <p>2° allo <b>svolgimento di due procedure</b> di stimolo permanente alla qualità: - la verifica istituzionale, - l'accreditamento.</p>	<p><b>Mezzo</b> al servizio della creazione della piattaforma è il <b>Corso Virtuale IUS (CVI)</b>: «<i>Apprendistato cooperativo e Tecnologie di educazione nell'università, in stile salesiano</i>».</p> <p>1° Il CVI è in <b>funzionamento</b>: - da dicembre 2001 - in lingua spagnola e portoghese.</p> <p>2° Ci sono <b>prospettive</b> di: - versioni del CVI in altre lingue in aiuto di tutte le IUS, - applicazione del CVI a professori di primaria e secondaria, messo poi in regime di franchising a disposizione delle IUS per la loro proiezione sociale nel territorio, - nuovi corsi di formazione specializzata per il personale delle IUS, - la riconversione del CVI in formato <i>master</i> di post-graduazione, con ampliamento posteriore a nuovi corsi su tematiche sociali legate alla missione salesiana alle quali si applicano i principi del Sistema preventivo: ciò genera un'istituzione di formazione a distanza virtuale che dovrebbe diventare la presenza accademica internazionale delle IUS nella rete Internet (<i>Univers-IUS</i>).</p>	<p><b>Caratteristiche ed esigenze del CVI:</b> 1° Il CVI è un <b>servizio della alleanza strategica</b> creata in proposito tra la Direzione Generale della Congregazione e cinque IUS. L'alleanza è aperta a nuovi membri.</p> <p>2° Il CVI ha anzitutto un'<b>impostazione strategica</b> allo scopo di trasformare le istituzioni mediante il cambio positivo di atteggiamento e impegno delle persone in esse operanti. L'impostazione strategica consiste nell'<b>individuare, combinare e dinamizzare le forze in campo</b>: - <i>ogni singola IUS</i>, che esprime l'interesse e porta l'iniziativa, - il <i>responsabile istituzionale</i> che la rappresenta e accompagna tutto il processo (prima, durante e dopo), - le persone (docenti e altri) che l'istituzione iscrive al CVI, - il <i>tutore</i> del gruppo che accompagna il singolo "studente" ed è in rapporto col responsabile istituzionale, - il <i>programma</i> (contenuti e metodologie, accompagnamento di verifica), - la <i>direzione</i> che coordina le forze.</p> <p>3° Il <b>programma</b> è impostato come un cocktail, come un tutto in relazione, che punta sostanzialmente a promuovere atteggiamenti professionali a carattere pedagogico-educativo in stile salesiano.</p> <p>4° L' <b>utilizzo immediato e continuo</b> delle forze rinnovate (cf. Principali aspetti da curare)</p>			
	<p>b) il <b>funzionamento ordinario</b> delle istituzioni:</p>	<p>Fa riferimento: 1° ai <b>rapporti interpersonali</b> tra la comunità accademica; 2° al <b>modo cooperativo</b> di far funzionare gli organismi di governo e di coordinamento delle istituzioni (cariche personali, consigli, dipartimenti...); 3° allo <b>svolgimento a carattere professionale-educativo del ruolo</b> di ogni singolo membro della piattaforma (nel atteggiamento personale, nella docenza, gestione, amministrazione...)</p>	<p>2° Impegnare almeno un <b>terzo</b> della comunità accademica</p>				

SECONDO ASSE STRATEGICO		OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
Assicurare le fondamenta delle istituzioni	<p><b>Prima colonna:</b> la «<b>Carta di navigazione</b>» (cf. <i>Politiche</i>, 29-32)  cioè una serie di <i>strumenti</i> e <i>procedure</i> per garantire l'orientamento e la gestione delle istituzioni entro il quadro di riferimento dato (cf. documenti <i>Identità</i> e <i>Politiche</i>).</p> <p><b>Seconda colonna:</b> <b>Le risorse umane</b> (cf. <i>Politiche</i>, 33-36; <i>Identità</i>, 21),  per fare realtà quanto è prospettato nel Progetto istituzionale.</p>	<p><b>A. Strumenti</b> 1° Progetto istituzionale 2° Piano strategico 3° Piano operativo</p> <p><b>B. Procedure</b> 1° Verifica istituzionale – Auditing 2° Accredittamento</p>	<p><b>Conferenza continentale 2004 a Santiago (Cile)</b> – Universidad Católica Silva Henríquez.</p>	<p>Impostazione delle Conferenze:  1° <b>Si tratta di</b> una speciale operazione di intensa condivisione tra le IUS durante tre anni per studio e riflessione, scambi e confronti, e ricerca di soluzioni su problemi comuni che presentano gli argomenti affrontati.</p> <p>2° Nel periodo dei tre anni si organizzano due <b>Conferenze</b> su argomenti omogenei.</p> <p>3° Ogni Conferenza si <b>svolge in tre tempi</b> – prima, durante, dopo – con caratteristiche e intensità particolari.</p> <p>4° Le due Conferenze sono guidate da una stessa <b>Equipe di direzione</b> (Dicastero per la pastorale giovanile, più delegati dei Rettori) e consulenti esperti.</p> <p>5° I <b>partecipanti privilegiati</b> sono l'alta dirigenza delle IUS e delle Ispettorie salesiane (province religiose).</p>
	<p><b>Terza colonna:</b> <b>Le risorse economico-finanziarie</b> (cf. <i>Politiche</i>, 37-39),  per garantire il funzionamento ordinario e nel tempo delle istituzioni.</p>	<p><b>A. Il personale in genere</b> 1° Selezione del personale 2° Competenza professionale-educativa 3° Denominatore comune – piattaforma fondata nell'identità istituzionale (vedere Primo asse strategico) 4° Impegno personale con il Progetto istituzionale del proprio centro 5° Formazione continua 6° Accompagnamento da parte della Direzione 7° Sinergie</p> <p><b>B. I dirigenti</b> (cf. anche <i>Identità</i>, 32-33)</p> <p><b>C. La comunità salesiana – I salesiani</b></p>	<p><b>Conferenza continentale 2006 a Guatemala</b> – Universidad Mesoamericana (Guatemala) e Universidad Don Bosco (El Salvador)</p>	

OBIETTIVI	PRINCIPALI ASPETTI DA CURARE	INIZIATIVE
<p><b>Tessere rapporti settoriali tra le IUS e costruire la IUS-net</b></p>	<p>1° Lo <b>scopo</b> è quello di promuovere costantemente sinergie tra le IUS fino ad arrivare alla costruzione e al funzionamento ordinario di una vera e propria rete di università salesiane: la <b>IUS-net</b>.</p> <p>2° La <b>forza intrinseca della IUS-net</b> sarà frutto della convergenza di tre fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la condivisione e visibilità dell'<i>identità comune</i> (primo asse strategico),</li> <li>- la <i>robustezza e qualità delle istituzioni</i> (secondo),</li> <li>- i <i>piani e la dinamicità</i> di ogni singolo gruppo IUS (terzo).</li> </ul> <p>3° Tutti i gruppi settoriali che saranno avviati e l'impostazione dei loro piani di collegamento e azione e del loro funzionamento si muovono nel <b>quadro di riferimento</b> designato nei documenti "Identità", "Politiche" e in questo stesso "Programma comune 2", specie la portata del terzo asse strategico.</p> <p>4° I gruppi si costituiscono per decisione e impegno delle <b>istituzioni formalmente aderenti</b>, non tanto per la volontà di singoli dipartimenti o persone.</p>	<p><b>Impostazione e avvio</b> dei Gruppi settoriali:</p> <p>1° I <b>oggetti della collaborazione</b> sono: il <i>Dicastero</i> per la pastorale giovanile nell'avvio, il <i>Gruppo promotore</i> in tanto cristallizza l'intero gruppo, e tutte le IUS che aderiscono alla sua proposta e costituiscono il Gruppo IUS sotto la denominazione dell'area che affronta..</p> <p>2° Il <b>Gruppo promotore</b> ha la duplice funzione di <i>ideare</i> una proposta articolata e di <i>proporla e promuoverla</i> tra tutte le IUS.</p> <p>3° La <b>proposta</b> iniziale diventa un punto di partenza e dovrebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- muoversi nel quadro di riferimento delle IUS (<i>Identità, Politiche e Programmi comuni</i>),</li> <li>- avere obiettivi precisi e caratteristiche pratiche e operative,</li> <li>- essere realista.</li> </ul> <p>4° I singoli <b>Gruppi IUS</b> costituiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono l'espressione più evidente della IUS-net,</li> <li>- agiscono autonomamente, avendo come referente di autorità gli orientamenti generali dell'Assemblea delle IUS.</li> </ul>
<p><b>TERZO ASSE STRATEGICO</b></p>	<p><b>A. Gruppi costituiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UNIVERS-IUS: Alleanza strategica per il Corso Virtuale IUS rivolto alla formazione del personale (vedere Primo asse strategico) e al futuro sviluppo della formazione virtuale a distanza..</li> </ul> <p><b>B. Gruppi in avvio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo IUS-Educazione</li> <li>- Gruppo IUS-Pastorale</li> <li>- Gruppo IUS-TICs.</li> </ul> <p><b>C. Gruppi da avviare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo IUS-Scambio studenti e professori</li> <li>- Gruppo IUS-Tecnologia</li> <li>- Altri gruppi (da proporre).</li> </ul>	